Legacoop informazioni 2-2025



Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.
Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.
Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.
Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.
Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Report AreaStudi Legacoop-Ipsos, il presidente Gamberini a Rai Radio1: agenda	
cooperativa per contrastare le disuguaglianze	<u>. 3</u>
Legacoop Sicilia compie 80 anni. Il presidente Parrino: pilastro di riscatto sociale ed	
economico	. 5
Legacoop: decreto Cultura, obiettivi condivisibili ma misure insufficienti, necessario ui	<u>n</u>
"Piano Olivetti"	<u>. 7</u>
Pesca, Maretti (Legacoop Agroalimentare) commenta il rapporto Eumofa: riconoscere	1
valore aggiunto delle cooperative e delle imprese italiane	. 9
Legacoop P&S. Presentato lo spot della filiera delle costruzioni con Luca Zingaretti	11
Bellacoopia Estense: aperte fino al 20 gennaio le iscrizioni al Concorso per le scuole d	<u>il</u>
Modena e Ferrara, in palio tre premi del valore di mille euro	13
Legacoop Emilia Ovest: Andria cooperativa di abitanti ha ricevuto il premio Visionari	
d'impresa 2024	15
Legacoop Romagna: inaugurato il nuovo Conad City Saffi del Borgo Sant'Andrea di	
Rimini	16

Report AreaStudi Legacoop-Ipsos, il presidente Gamberini a Rai Radio1: agenda cooperativa per contrastare le disuguaglianze





"Due italiani su tre non si aspettano grandi miglioramenti dalla situazione complessiva del Paese nel 2025, quasi 6 su 10 temono un aumento del costo della vita, tuttavia il 60 per cento delle famiglie non pensa che cambierà la propria situazione economica". Lo ha detto il presidente di Legacoop Simone Gamberini martedì 7 gennaio durante la trasmissione di Rai Radio1 "L'Italia in diretta", con Raffaele Roselli e Barbara Venditti, commentando insieme ai conduttori l'ultimo report Area Studi Legacoop – Ipsos. Tra gli elementi positivi rilevati dalla ricerca quelli sugli affetti: "Tutti si aspettano un miglioramento delle relazioni familiari e della salute da quest'anno, un dato favorevole seppure in questo contesto internazionale pieno di rischi e ansie".

A preoccupare Gamberini, la polarizzazione in corso nel nostro Paese: "Una fascia importante di popolazione si trova sotto la soglia di povertà e inizia a sentirsi completamente esclusa,

Report AreaStudi Legacoop-Ipsos, il presidente Gamberini a Rai Radio1: agenda cooperativa per contrastare le disuguaglianze

come mondo cooperativo pensiamo che occorre lavorare su questo, sviluppando la collaborazione tra gli individui", anche perché il 2025 sarà l'anno internazionale delle cooperative, come stabilito dalle Nazioni unite, con l'obiettivo di "superare le disuguaglianze in tutto il mondo". Lo vediamo nel nostro Paese, ha spiegato il presidente, dove la cooperazione è più diffusa le differenze sociali sono minori, ecco perché "serve un'agenda cooperativa" per contrastarle: "La cooperazione – ha concluso – può essere la strada per una società più coesa".

Qui¹ l'intervista completa.

^{1.} Vedi https://www.raiplaysound.it/audio/2025/01/LItalia-in-diretta-del-07012025-6a3abc55-25ba-4143-ac72-e0507aee727d.html.

Legacoop Sicilia compie 80 anni. Il presidente Parrino: pilastro di riscatto sociale ed economico

8 Gennaio 2025



L'8 gennaio 1945, a Palermo, i primi delegati ricostituirono la **Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue Sicilia** che nel 2025 compie 80 anni: il presidente Filippo Parrino, in una lettera di celebrazioni inviata ai cooperatori, ha definito l'associazione "un pilastro del riscatto sociale ed economico dell'isola, un baluardo di democrazia e giustizia anche sociale".

Il presidente ha dedicato un pensiero "ai numerosi dirigenti cooperativi e a tutti gli uomini e le donne di Legacoop che, nel corso degli anni, hanno operato e guidato l'associazione con dedizione, rimanendo sempre fedeli ai principi e valori della cooperazione: essere al fianco delle cooperative, della democrazia e contro ogni forma di oppressione".

Espressa "profonda gratitudine e commozione" per i cooperatori che hanno perso la vita per mano criminale, colpevoli solo di aver lottato per lo sviluppo della Sicilia e la libertà della sua gente, promuovendo le prime cooperative agricole, menzionando la nascita delle cooperative

Legacoop Sicilia compie 80 anni. Il presidente Parrino: pilastro di riscatto sociale ed economico

edilizie nei paesi colpiti dai terremoti, come Gibellina, Salaparuta e Santa Ninfa (Trapani), e quelle radicate nella tradizione operaia e contadina, come Bagheria (Palermo), Ragusa o le cooperative nate dalla lotta per diritto al lavoro ad Avola (Catania). Successivamente sono nate le cooperative sociali, "strumenti di solidarietà e progresso, e, con orgoglio, le cooperative impegnate nella gestione delle terre confiscate alla mafia, una conquista pagata a caro prezzo, anche con il sacrificio di figure importanti come l'On. Pio La Torre".

Oggi, Legacoop Sicilia rappresenta una rete di cooperative attive in ogni settore economico, gestendo, tra le altre cose, siti di immenso valore culturale e turistico permettendo a milioni di visitatori di godere dei nostri beni culturali e paesaggistici.

"A tutti noi – ha concluso Parrino -, cooperatrici e cooperatori, auguro un buon 2025, con la certezza che il futuro sarà scritto con gli stessi principi e valori che hanno illuminato questi ottant'anni: sviluppo economico e sociale, etica e responsabilità, solidarietà, giustizia e libertà".

Legacoop: decreto Cultura, obiettivi condivisibili ma misure insufficienti, necessario un "Piano Olivetti"

10 Gennaio 2025



"Condividiamo gli obiettivi del provvedimento legislativo che rilancia la cultura come bene comune e strumento di inclusione e dialogo, ma riteniamo che le **misure previste siano ben al di sotto delle necessità** di sviluppo equo e coesivo di una filiera strategica per il Paese, capace di generare crescita sostenibile dei territori e impatti positivi in termini economici e sociali".

A dirlo sono **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop, e **Giovanna Barni**, presidente di CulTurMedia Legacoop, commentando l'assegnazione in sede referente alla commissione Cultura della Camera del progetto di conversione in legge del decreto 201/2024 con misure urgenti in materia di cultura.

Gamberini e Barni sottolineano come siano condivisibili gli obiettivi del provvedimento "a fronte della grave crisi che investe la diffusione di una cultura plurale, indipendente e partecipata e

Legacoop: decreto Cultura, obiettivi condivisibili ma misure insufficienti, necessario un "Piano Olivetti"

delle gravi diseguaglianze che dividono il Paese nelle opportunità di sviluppo e crescita di consapevolezza e competenze". Allo stesso tempo, però, evidenziano l'insufficienza delle misure previste. "Si tratta infatti -affermano – di fondi minimi di sostegno a favore di biblioteche, editoria e librerie e di alcune misure di semplificazione per lo spettacolo che dovrebbero invece espandersi a tanti ambiti, incluso la gestione di spazi e luoghi della cultura".

"Del resto – aggiungono – le scelte della legge di bilancio sembrano contraddire gli annunci, prospettando ennesimi tagli per il settore: oltre 147 milioni in meno nel 2025, 178 nel 2026 e 204 nel 2027, con la spesa che passa dallo 0,4% del PIL nel 2024 allo 0,3%, mai così bassa in Italia, a fronte di una media UE dell'1%". "Auspichiamo pertanto – concludono Gamberini e Barni – che si dia corso a un vero e proprio 'Piano Olivetti', giustamente integrato alle altre misure di sviluppo e coesione delle aree più fragili del paese, che metta in campo una ben più ampia strategia nazionale di lungo periodo, condivisa e partecipata anche con quelle forze sociali ed economiche che, come la cooperazione, rappresentano oggi, sull'esempio olivettiano, un modello virtuoso ed equilibrato di sintesi tra interessi economici e innalzamento della qualità della vita e della socialità, di cui la cultura è elemento essenziale"

Pesca, Maretti (Legacoop Agroalimentare) commenta il rapporto Eumofa: riconoscere valore aggiunto delle cooperative e delle imprese italiane

10 Gennaio 2025



Cala il consumo di pesce sulle tavole degli europei, anche quelle degli italiani, ma si continua a importare pescato dai Paesi extra Ue. Anche se questa tendenza sembra essersi invertita tanto che nel 2023 ne è stato importato il 6% in meno. Questo quanto emerge dal rapporto "Il mercato ittico dell'Ue" di Eumofa (European Market Observatory for fisheries and Aquaculture Products) secondo cui nel 2023, la spesa delle famiglie italiane per i prodotti ittici è aumentata del 6% per arrivare a quasi 13 miliardi, sono stati 62,3 miliardi di euro in tutta Europa, nonostante un calo del consumo domestico del 5%. A riportarlo, un comunicato di Legacoop Agroalimentare con il commento del presidente Cristian Maretti: "Si iniziano a vedere i primi frutti del lavoro di valorizzazione e promozione del pesce dei nostri mari, un prodotto quello italiano, pescato secondo le regole, proveniente da una pesca totalmente legale, dichiarata e regolamentata". "Deve essere data continuità a questo lavoro – ha detto Maretti – con le azioni

Pesca, Maretti (Legacoop Agroalimentare) commenta il rapporto Eumofa: riconoscere valore aggiunto delle cooperative e delle imprese italiane

delle cooperative della pesca, e delle altre imprese, per dare quel giusto riconoscimento di valore aggiunto che hanno le nostre marinerie, piccole realtà, spesso familiari, che portano avanti una tradizione di secoli. Un valore fatto anche di servizi e di trasformazione per poter stare sui mercati in maniera competitiva. E quindi occorre essere anche bravi imprenditori e sapersi confrontare con i mercati e proporre prodotti con valore aggiunto".

Nel 2022, il consumo è stato inferiore del 14% rispetto al 2021, mentre nel 2023 è diminuito di un ulteriore 12% rispetto all'anno precedente, per un totale di 245.112 tonnellate. Un calo, secondo Eumofa, dovuto in particolare e al conseguente aumento dei prezzi: l'inflazione ha fatto salire i prezzi al dettaglio che in Italia erano già tra i più alti dell'Ue. "La pesca ha un grande valore, sociale ed economico, che è stato riconosciuto anche grazie al G7 di Ortigia – ha commentato il presidente -. Non dobbiamo disperdere quanto fatto per questo ci dobbiamo impegnare a portare avanti iniziative di promozione del consumo di pesce ad iniziare dalle scuole e dalle mense collettive. Un consumo intelligente che preveda l'impiego anche di quelle specie finora poco apprezzate o conosciute, spesso consumate solo localmente o in determinati ambiti regionali e che hanno ottime caratteristiche specifiche di sapidità e qualità organolettiche".

Quanto all'import, se nel 2023 l'Unione europea ha visto un calo del valore, -2%, e del volume, -4%, del commercio di prodotti ittici, l'Ue ha anche importato meno in volume per arrivare a 5,9 milioni di tonnellate, ovvero al di sotto dei livelli pre-pandemia.

Legacoop P&S. Presentato lo spot della filiera delle costruzioni con Luca Zingaretti

10 Gennaio 2025



Per la prima volta le principali organizzazioni datoriali e sindacali dell'edilizia (Anaepa-Confartigianato Edilizia, Ance, Fiae Casartigiani, Claai, Cna, Confapi Aniem, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Produzione e Lavoro, FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil) si sono unite con l'obiettivo comune di rilanciare e valorizzare il settore per le generazioni future e hanno lanciato la campagna di comunicazione "Fondamentale" che è un invito all'azione affinché il patrimonio italiano di competenze e conoscenze nel comparto non venga messo da parte, ma rilanciato, dando vita a nuove opportunità per le generazioni future. Sotto quest'ombrello è stato realizzato lo spot "Noi che veniamo da lontano", scritto, diretto e interpretato da Luca Zingaretti, che è stato presentato il 9 gennaio alla Biblioteca della Camera dei Deputati "Nilde Iotti", dalla giornalista Maria Latella.

La voce dell'attore accompagna immagini di monumenti che sono diventati simboli universali: **la Reggia di Caserta, il Colosseo, la Mole Antonelliana, gli acquedotti**. Capolavori che non sono solo costruzioni, ma espressioni di una cultura, di un ingegno che ha

segnato il cammino dell'umanità. E sono anche il fondamento da cui parte il nostro presente **e** il **nostro futuro**, fatto di eccellenze e competenze.

Bellacoopia Estense: aperte fino al 20 gennaio le iscrizioni al Concorso per le scuole di Modena e Ferrara, in palio tre premi del valore di mille euro

10 Gennaio 2025



C'è tempo **fino al 20 gennaio** per iscriversi alla diciottesima edizione di **Bellacoopia Estense – Premio Liana Stradi**, il concorso organizzato da **Legacoop Estense** per la diffusione della cultura d'impresa cooperativa nelle scuole: un'occasione di apprendimento sul campo, per trasformare idee economiche innovative in progetti cooperativi concreti. Al concorso possono partecipare le classi delle scuole medie e superiori delle provincie di **Modena e Ferrara**.

"Bellacoopia Estense – **afferma Catia Toffanello di Legacoop Estense, responsabile del progetto** – è un'esperienza unica per conoscere il mondo della cooperazione, simulare la creazione di una vera cooperativa e sviluppare iniziative imprenditoriali che puntino a un futuro più sostenibile e inclusivo. In questi 18 anni

Bellacoopia Estense: aperte fino al 20 gennaio le iscrizioni al Concorso per le scuole di Modena e Ferrara, in palio tre premi del valore di mille euro

abbiamo incontrato migliaia di studenti, accompagnando le classi in percorsi formativi ed esperienziali che incoraggiano la creatività, il pensiero imprenditoriale, la collaborazione e lo spirito di squadra. Un modo efficace per facilitare il dialogo tra scuola e mondo del lavoro, creando nuove possibilità per il futuro".

Le classi delle scuole medie e superiori delle province di Modena e Ferrara possono candidare la propria idea di progetto imprenditoriale, scaricando e compilando l'apposito modulo dal sito¹. Legacoop Estense selezionerà 8 idee imprenditoriali, in funzione della fattibilità e originalità, che accederanno al concorso. Le classi selezionate, a partire dal mese di febbraio, prenderanno parte al percorso di realizzazione del proprio progetto, con la guida di Legacoop Estense, che fornirà documenti, schede didattiche, indicazioni metodologiche e il tutoraggio di esperti qualificati provenienti da cooperative del territorio. I progetti definitivi andranno poi consegnati entro l'8 maggio e verranno valutati da una commissione, in base a criteri quali i caratteri distintivi dell'impresa cooperativa (partecipazione democratica, scambio mutualistico, solidarietà intergenerazionale), la sostenibilità e la responsabilità sociale, l'innovazione di prodotto e di processo, la praticabilità, la replicabilità.

Il Concorso prevede **tre premi del valore di mille euro ciascuno**: premio **Innovazione tecnologica**; premio **Creatività e cultura digitale**; premio **Sostenibilità ambientale**.

^{1.} Vedi http://www.legacoopestense.coop/bellacoopia.

Legacoop Emilia Ovest: Andria cooperativa di abitanti ha ricevuto il premio Visionari d'impresa 2024

10 Gennaio 2025



Lo scorso 2 dicembre a Milano **Andria cooperativa di abitanti** ha ricevuto il prestigioso Premio Visionari d'impresa 2024. Un traguardo importante per la cooperativa della provincia di Reggio Emilia con sede a Correggio che quest'anno festeggia i suoi primi 50 anni di vita (1975-2025).

Il premio è stato assegnato dall'istituto accademico Scienze imprenditoriali di Milano in collaborazione con l'Istituto di ricerca economico-scientifica I-AER e con la media partnership de Il Sole 24 Ore.

Il riconoscimento è stato ottenuto grazie alla visione e abnegazione con cui la realtà imprenditoriale si è distinta nel proprio settore contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio – a fronte di una dettagliata indagine che ha analizzato oltre 700.000 aziende suddivise per provincia, dimensione e settore – a dimostrazione degli straordinari risultati raggiunti dalla cooperativa in termini di competitività, produttività e sostenibilità imprenditoriale.

Legacoop Romagna: inaugurato il nuovo Conad City Saffi del Borgo Sant'Andrea di Rimini

10 Gennaio 2025



Ha aperto ufficialmente le porte il nuovo Conad City di via Aurelio Saffi 49/B nel Borgo Sant'Andrea di Rimini. Lo gestiscono madre e figlia, Sonia Innocenti e Silvia De Cristofaro, socie della S&S Supermercati.

Al taglio del nastro erano presenti l'assessore comunale alle Attività economiche, **Juri Magrini** e l'amministratore delegato di Commercianti indipendenti associati – Conad, **Luca Panzavolta**. Il parroco di San Gaudenzo, monsignor Aldo Amati, ha impartito la benedizione.

Il negozio si estende su una superficie di circa 450 metri quadri e impiega 12 persone.

Punto di forza è il reparto gastronomia, dotato di banco caldo e friggitrice, che propone una vasta scelta di specialità pronte da gustare. La proposta merceologica è completa: ortofrutta, macelleria e pescheria self-service, panetteria dolce e salata, e un ampio assortimento di drogheria alimentare, surgelati e prodotti per l'igiene e la bellezza. In primo piano le referenze del percorso "Siamo Romagna", che promuove i prodotti tipici e di stagione del territorio,

Legacoop Romagna: inaugurato il nuovo Conad City Saffi del Borgo Sant'Andrea di Rimini

valorizzando sostenibilità e qualità dei fornitori locali. Il nuovo supermercato sarà aperto dal lunedì al sabato dalle 7 alle 20, mentre la domenica l'orario sarà dalle 8,30 alle 13.